

PROT. 252/21



# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE

## IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio provvedimento in data 19.06.2020, con il quale sono state disposte misure organizzative volte alla maggiore e progressiva ripresa delle attività dell'Ufficio, prorogate con successivi provvedimenti;

Ritenuto che la situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 richiede particolare attenzione in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali;

Considerato che con il Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105 "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*", e con DPCM del 21 aprile 2021, è stata disposta fino al 31 dicembre 2021 la proroga dello stato di emergenza, tenendo conto del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID- 19;

### DISPONE

che le misure indicate nel provvedimento del 19 giugno 2020 – da intendersi integralmente riportate – siano prorogate fino al 31 dicembre 2021.

Si invii, per opportuna conoscenza, al Sig. Presidente della Corte di Appello, al Sig. Procuratore Generale, al Sig. Presidente del Tribunale ed al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Firenze, 24/9/21

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
**Giuseppe Creazzo**





***Procura della Repubblica  
presso il Tribunale  
Firenze***

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Dato atto che, al fine di gestire l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati presi provvedimenti al fine di impartire dettagliate disposizioni finalizzate all'adozione delle misure organizzative più opportune, da un lato a garantire la continuità delle attività e dei servizi essenziali di competenza di questo Ufficio e, dall'altro, a favorire l'efficace attuazione delle disposizioni governative emanate a partire dall'8 marzo 2020;

Visti i provvedimenti di legge emessi in relazione alla c.d. fase 2 dell'emergenza di cui all'art. 83 del DL N. 18/20, come modificato dalla legge di conversione n. 27/2020 e come ulteriormente modificato dal D.L. 30.4.2020 n. 28 per il periodo dal 12.5.2020 al 31.7.2020, nonché la disciplina dettata dal decreto legge n. 33 del 18 maggio 2020 e n. 34 del 19 maggio 2020 che hanno previsto la progressiva ripresa delle attività pubbliche e private;

Rilevato che è necessario provvedere in merito alla maggiore e progressiva ripresa nel mese di luglio 2020 dell'attività amministrativa e giudiziaria dell'ufficio;

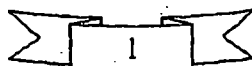
Vista la circolare del Ministero della Giustizia del 12.6.2020 contenente indicazioni a supporto di una maggiore ripresa delle attività nel mese di luglio 2020;

Visto il proprio provvedimento in data 8 maggio 2020;

**DISPONE**

Nel periodo 1-31 luglio 2020:

1. Sono confermate le misure adottate in funzione della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare sono confermate tutte le prescrizioni di cui al proprio provvedimento in data 20.4.2020 elencate al punto 9 dalla lettera A alla lettera E. Si sottolinea l'obbligo di uso della mascherina protettiva per chiunque acceda ai locali dell'ufficio e della frequente e minuziosa pulizia delle mani nonché il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale.
2. L'orario di apertura al pubblico degli sportelli e degli uffici di questa Procura è fissato dalle ore 10,00 alle ore 13,00, A causa delle carenze nelle dotazioni organiche, l'Ufficio del Casellario e la Segreteria Civile assicureranno l'orario sopra citato dal lunedì al giovedì,



*M*

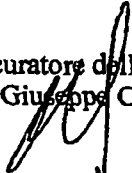
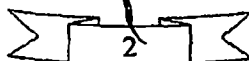
con la sola esclusione del venerdì, giorno in cui detti uffici saranno chiusi al pubblico. Si precisa, per quanto riguarda l'Ufficio del Casellario, che gli accessi verranno incamerati fino alle ore 12,45.

3. Per quel che riguarda il lavoro dei magistrati, sono revocate le disposizioni di cui al provvedimento del 8/5/2020, ferma restando la possibilità, previo avviso al Procuratore o al coordinatore del Gruppo specializzato, di svolgere lavoro da remoto un giorno alla settimana. Rimane ferma la raccomandazione di utilizzare la modalità telematica per le riunioni di lavoro ove non sia indispensabile riunirsi in presenza e comunque di organizzare il proprio lavoro in guisa da evitare ogni assembramento di persone presso il proprio ufficio.
4. Il personale amministrativo espletterà di regola lavoro in presenza portandolo dagli attuali 4 giorni a 5 per chi lavora su 5 giorni, e da 5 a 6 per chi lavora su 6 giorni. La modalità di lavoro agile sarà concessa, con provvedimento dal Dirigente Amministrativo su domanda del dipendente per un massimo di 6 ore settimanali previo parere favorevole del responsabile dell'Unità Operativa dove il dipendente presta servizio. Sarà data precedenza assoluta ai dipendenti che versano nelle condizioni di cui all'art. di cui all'art. 39 DL N. 18/2020. La prestazione di lavoro agile, per essere ammessa dovrà essere dettagliatamente descrittiva delle modalità e della misura delle attività da compiersi in guisa che risulti del tutto assimilabile alla prestazione di lavoro in presenza, in conformità con le ultime disposizioni ministeriali. Il Dirigente Amministrativo potrà ove ritenga emettere disposizioni di dettaglio.
5. Le istanze, le nomine e le memorie degli Avvocati continueranno ad essere ricevute all'indirizzo di posta elettronica certificata: [prot.procura.firenze@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.firenze@giustiziacert.it) Tali atti verranno inoltrati alle segreterie competenti che provvederanno alla loro evasione.
6. Allo stesso indirizzo dovranno essere inoltrate le richieste di certificazione ex art. 335 cpp;
7. Le istanze e le richieste di informazioni dirette all'Ufficio Esecuzione Penale continueranno ad essere trasmesse telematicamente agli indirizzi [esecuzioni.procura.firenze@giustizia.cert.it](mailto:esecuzioni.procura.firenze@giustizia.cert.it) e [esecuzioni.procura.firenze@giustizia.it](mailto:esecuzioni.procura.firenze@giustizia.it)
8. Gli accessi agli uffici dei magistrati e relative segreterie saranno possibili solo previo appuntamento concordato a mezzo mail o telefono;
9. La consultazione dei fascicoli custoditi negli archivi della Procura sarà possibile solo previa richiesta da inoltrarsi alla casella di posta elettronica [archivio.procura.firenze@giustizia.it](mailto:archivio.procura.firenze@giustizia.it); l'ufficio comunicherà all'interessato quando il fascicolo sarà disponibile presso l'apposito sportello
10. Si conferma l'accesso per i difensori alle sale di ascolto dell'ufficio CIT previo appuntamento da fissare tramite e-mail all'indirizzo [cit.procura.firenze@giustizia.it](mailto:cit.procura.firenze@giustizia.it);
11. Si conferma l'invio tramite mail delle istanze di liquidazione degli ausiliari del P.M. e le richieste di competenza dell'ufficio spese di giustizia e del Funzionario Delegato ai seguenti indirizzi: [siamm.procura.firenze@giustizia.it](mailto:siamm.procura.firenze@giustizia.it); [susanna.negizzi@giustizia.it](mailto:susanna.negizzi@giustizia.it); [daniela.bartolini@giustizia.it](mailto:daniela.bartolini@giustizia.it)

Si invii al Sig. Presidente della Corte d'Appello, al Sig. Procuratore Generale, al Sig. Presidente del Tribunale, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze. Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio. Si invii altresì al D.A.G. del Ministero della Giustizia, ai magistrati e al personale tutto.

Firenze, 19 giugno 2020

Il Procuratore della Repubblica  
Giuseppe Creazzo

  
  
2